



Provincia di Benevento

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

Viabilità e Connesse Infrastrutture

DETERMINAZIONE N. 550 DEL 17/03/2023

OGGETTO: Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Salerno, Provincia di Caserta, Provincia di Avellino, Provincia di Benevento, Agenzia Campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti per la realizzazione del “Piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale 2022-2024” - Definizione rapporti contrattuali con il Consorzio Stabile Medil s.c.a r.l. in virtù della sentenza del TAR Campania – Sezione Terza, n°01151/2023 reg. prov. Coll. (n°04946/2022 reg. ric) del 07/02/2023, pubblicata il 22/02/2023

CIG: 9340702F1F CUP: I87H22001350002

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO CHE:

- l’art. 14 comma 1, D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada), riformato dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010 statuisce che “Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell’efficienza delle strade e relative pertinenze; c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta”;
- con i DPCM 12.10.2000, 13.11.2000, 22.12.2000 e 21.09.2001 sono state assegnate alle Regioni e alle Province, per l’esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative;
- con verbali del 17.10.2001, 22.10.2001 e 21.12.2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l’esercizio della funzione di gestione;
- con verbale del 21.11.2018, in attuazione di quanto disposto dal DPCM del 20.02.2018, sono state definite le consegne delle strade e dei beni ricadenti nel territorio di competenza per l’esercizio della funzione di gestione agli Enti preposti;
- relativamente alla manutenzione delle strade di interesse regionale già con deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n. 304 del 15.05.2018 erano state programmate risorse per un importo fino a € 60.000.000,00 per l’attuazione dei primi 18 mesi del “Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali”, riservandosi l’adozione di successivi provvedimenti per la sua completa attuazione;

- in data 28 giugno 2018 era stato sottoscritto tra la Regione Campania, le Province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, la Città Metropolitana di Napoli e l'ACaMIR, l'Accordo di collaborazione avente una validità triennale, che prevedeva, all'art. 7, la facoltà di rinnovo dello stesso con atto scritto, per una durata massima di ulteriori tre anni;
- a seguito di diversi incontri presso la Regione Campania quest'ultima ha manifestato la volontà di voler procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. n° 241/1990) per la realizzazione del piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale per il triennio 2022-2024;
- il suddetto piano triennale per la manutenzione delle strade di interesse regionale deve essere finanziato con risorse regionali e con le risorse assegnate per le annualità ricadenti nel medesimo Piano alla Regione, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 141 del 11 maggio 2022;
- in particolare per la Provincia di Benevento il richiamato decreto Interministeriale n° 141 dell'11/05/2022, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha stanziato le seguenti somme annuali:

Annualità	D.I. n° 141 dell'11/05/2021
2022	€ 703.144,00
2023	€ 773.458,00
2024	€ 1.125.030,00
2025	€ 914.087,00
2026	€ 2.109.431,00
TOTALE	€ 5.625.150,00

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione Presidenziale n° 169 del 06/07/2022 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di Collaborazione (ex art. 15 L. n° 241/1990), da sottoscrivere tra Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Salerno, Provincia di Caserta, Provincia di Avellino, Provincia di Benevento e Agenzia Campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, per la realizzazione del piano triennale di manutenzione delle strade di interesse regionale per il triennio 2022-2024;
- in data 06.07.2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di cui allo schema approvato con DGR 335/2022, tra la Regione Campania – DG Mobilità, la Città Metropolitana, le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e l'ACaMIR;
- conformemente a quanto stabilito dalla predetta D.G.R. n. 295/2022 e dall'Accordo di collaborazione sottoscritto, ACaMIR ha curato le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di

gara per ciascuno dei cinque interventi finalizzati all'attuazione del Piano dei servizi di manutenzione delle strade regionali in oggetto;

- con Determina del Direttore Generale n. 365 del 25.07.2022 ACaMIR ha, pertanto, indetto la gara aperta, ai sensi dell'Art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, suddivisa in n. 5 Lotti funzionali afferenti agli ambiti territoriali di competenza rispettivamente della Città Metropolitana e delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
- a seguito dell'avvenuto esperimento delle procedure di gara, ACaMIR ha proceduto ad approvare le risultanze della gara, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed a disporre la contestuale aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 32 art. 7 del D. Lgs. n. 50/2016, con la Determinazione del Direttore Generale n. 457 del 23.09.2022;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 507 del 11.10.2022 ACamir ha disposto l'efficacia dell'aggiudicazione dell'intervento di cui in oggetto a Consorzio Stabile Medil S.c.a r.l. con un ribasso di 30 (trenta) giorni, rispetto ai 45 giorni naturali e consecutivi previsti per lo svolgimento delle c.d. attività propedeutiche, e del 1,290% sull'importo ma base di gara, per un prezzo corrispondente offerto pari ad € 13.125.836,30, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 340.958,27, oltre somme a disposizione per un totale generale di €. 17.361.139,61;
- la Regione Campania con decreto dirigenziale n° 161 del 20/10/2022 nel prendere atto delle risultanze di gara rinviava ad un successivo provvedimento l'ammissione definitiva a finanziamento previa sottoscrizione della disciplina regolante i rapporti tra la Regione Campania e ciascun beneficiario nell'utilizzo, nella rendicontazione delle risorse stanziare per l'operazione in argomento e delle modalità di erogazione delle stesse risorse;

TENUTO CONTO CHE:

- con determinazione del Direttore Generale n. 457 del 22/09/2022 ACamir si disponeva l'aggiudicazione in favore della Medil s.c.p.a, precisando che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione diveniva efficace all'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- con determinazione dirigenziale n° 2556 del 20/12/2022 si rilevava che con determinazione del Direttore Generale n. 507 del 11.10.2022 ACamir aveva disposto l'efficacia dell'aggiudicazione dell'intervento di cui in oggetto in favore del Consorzio Stabile Medil S.c.a r.l., per un importo, al netto del ribasso dell'1,290%, di € 13.125.836,30, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 340.958,27, oltre somme a disposizione per un totale generale di €. 17.361.139,61;
- con verbale del 04/01/2023 (prot. n°000225 del 04/01/2023) veniva sottoscritto il verbale di consegna anticipata dei servizi e dei lavori dando atto che l'attuazione dell'intervento era fissata al 05/12/2022, con previsione di ultimazione per il 04/06/2024.

DATO ATTO CHE:

- con Sentenza del TAR Campania – Sezione Terza, n°01151/2023 reg. prov. Coll. (n°04946/2022 reg. ric) del 07/02/2023, pubblicata il 22/02/2023, veniva stabilito testualmente quanto segue: *“accoglie il ricorso principale nei termini e limiti precisati in motivazione e, per l'effetto, annulla l'impugnata determinazione*

direttoriale n. 457 del 23 settembre 2022 di aggiudicazione del servizio in favore del Consorzio Stabile Medil” ed inoltre “Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.”;

- l'Avvocatura Provinciale con nota prot. n° 5691 del 03/03/2023 comunicava che “...stante, allo stato l'esecutività della sentenza emessa dal Tar Napoli n. 01151/2023 si ritiene necessario attenersi al pedissequo rispetto di quanto ivi stabilito a nulla rilevando, in senso contrario, l'annunciata volontà di uno degli operatori coinvolti di proporre ricorso innanzi al Consiglio di Stato”
- a seguito di detta Sentenza il Consorzio Medil s.c.p.a. con atto del 07/03/2023 provvedeva a notificare anche a questo Ente il ricorso al Consiglio di Stato con il quale si chiede la “...riforma della sentenza impugnata...”. Ad oggi non risulta pervenuta alcuna comunicazione in merito.;

TENUTO CONTO, ALTRESI', CHE:

- a seguito della consegna la ditta appaltatrice ha provveduto a dare inizio alle attività previste nel capitolato tecnico prestazionale di gara;
- il combinato disposto degli art. 4 e 11 del capitolato tecnico prestazionale stabiliscono le modalità di contabilizzazione;
- ad oggi non risulta ancora sottoscritto il contratto di appalto riguardante l'intervento in parola;
- è necessario dover procedere alla contabilizzazione dei servizi e dei lavori eseguiti in pendenza della sottoscrizione del contratto di appalto e dell'appello proposto dalla ditta appaltatrice;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che prevede che “in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;
- l'art. 163, 1° comma, del TUEL che recita: “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei

residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 16 del 13.9.2022: *“Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 7.9.2022 anno 2021”;*
- n. 17 del 13.9.2022: *“Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 7.9.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”;*
- n. 18 del 13.9.2022 *“Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 7.9.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”;*

VISTE le Deliberazioni del Presidente :

- n.312 del 16.12.2022 avente ad oggetto *“Piano della Performance definitivo anno 2022 - Approvazione”;*
- n. 25 del 31.1.2023 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000)- Anno 2023;*

RICHIAMATE:

- la deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell’Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- la deliberazione Presidenziale n. 276 del 30/11/2021 con la quale è stato approvato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell’Ente;

RICHIAMATI:

- i Decreti Presidenziali n. 2 del 16/01/2020, n. 74 del 14/12/2021 e n. 90 del 04/08/2022, con i quali l’ing. Angelo Carmine Giordano veniva nominato Dirigente ad interim del Settore Viabilità e Infrastrutture;
- la determinazione dirigenziale n° 1309 del 08/07/2022 con la quale il sottoscritto ing. Salvatore Minicozzi è stato nominato Responsabile del Servizio Viabilità e Infrastrutture.

VISTI:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i..

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i..

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- **di dare atto**, che con Sentenza del TAR Campania – Sezione Terza, n°01151/2023 reg. prov. Coll. (n°04946/2022 reg. ric) del 07/02/2023, pubblicata il 22/02/2023, è stato stabilito testualmente quanto segue: *“accoglie il ricorso principale nei termini e limiti precisati in motivazione e, per l’effetto, annulla l’impugnata determinazione direttoriale n. 457 del 23 settembre 2022 di aggiudicazione del servizio in favore del Consorzio Stabile Medil”* ed inoltre *“Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall’autorità amministrativa.”*;
- **di dare atto che** l’Avvocatura Provinciale con nota prot. n° 5691 del 03/03/2023 comunicava che *“...stante, allo stato l’esecutività della sentenza emessa dal Tar Napoli n. 01151/2023 si ritiene necessario attenersi al pedissequo rispetto di quanto ivi stabilito a nulla rilevando, in senso contrario, l’annunciata volontà di uno degli operatori coinvolti di proporre ricorso innanzi al Consiglio di Stato”*
- **di dare atto**, che a seguito della Sentenza sopra riportata il Consorzio Medil s.c.p.a. con atto del 07/03/2023, ha provveduto a notificare il ricorso al Consiglio di Stato con il quale si chiede la *“...riforma della sentenza impugnata...”*;
- **di procedere**, così come stabilito dal combinato disposto degli art. 4 e 11 del capitolato tecnico prestazionale alla contabilizzazione dei servizi e lavori eseguiti con emissione dello Stato di Avanzamento lavori a tutto il 04/03/2023 e del correlato certificato di pagamento, in pendenza della sottoscrizione del contratto di appalto riguardante esclusivamente la parte dei lavori e servizi ad oggi eseguiti e dell’appello proposto dall’aggiudicataria avverso la sentenza sopra richiamata;
- **di dare atto che** la suddetta attività - servizi e lavori eseguiti in pendenza della sottoscrizione del contratto di appalto e relativo stato di avanzamento – viene registrata e certificata in apposito accordo aggiuntivo tra la Provincia di Benevento e il Consorzio Medil s.c.p.a. che forma parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegato;
- **di procedere** a seguito dell’emissione del certificato di pagamento alla connessa liquidazione e pagamento, nei limiti delle risorse trasferite dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n° 3 del 18/01/2023;
- **di attestare** che non sussistono in capo ai suddetti responsabili cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all’Albo Pretorio on line, così come previsto dall’art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

II RUP

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

